



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

REPUBBLICA
ITALIANA

Piani di studio annuali Anno scolastico 2023 -24

SCUOLA: Secondaria di Primo Grado

CLASSE: 2A

DOCENTE: Chiara Silli

DISCIPLINE: Italiano, Storia con Educazione alla Cittadinanza e Geografia

Il presente Piano di Lavoro di Italiano, Storia con Educazione alla Cittadinanza e Geografia per la classe 2^A tiene conto dei *curricula* verticali dell'Istituto Comprensivo di Brentonico¹. Le attività didattiche sui materiali di lavoro proposti (seppur non ancora del tutto declinati, cfr. par. "Piano di lavoro interdisciplinare") sono da considerarsi in un'ottica biennale, come costituenti del processo che porterà al raggiungimento delle competenze previste per la fine del IV biennio nell'anno scolastico 2024-'25.

Le attività relative all'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza e alla Mondialità, programmate in un'ottica di acquisizione delle abilità e delle conoscenze indicate dai Piani di Studio sopracitati, dall'allegato B al DM 35/2020 e dalla Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio del 2018, sono state condivise con i docenti del Consiglio della classe 2^A. Per la loro declinazione si fa riferimento al documento del Consiglio di classe e ai verbali delle riunioni del Collegio dei Docenti dell'anno scolastico 2022-'23 e di settembre 2023.²

Piano di lavoro interdisciplinare.

La declinazione degli argomenti tabulata di seguito è pensata in un'ottica interdisciplinare sulle materie letterarie. Per ragioni organizzative generali, e nella fattispecie per il rispetto dell'ordine cronologico nella presentazione dei fatti storici, la Storia (prima colonna) guiderà la scelta di alcuni argomenti di Geografia (seconda colonna). Nella terza colonna sono elencati alcuni materiali di lavoro di Italiano che proporrò per collegarmi con le tematiche corrispondenti di Storia e Geografia. I testi o i documenti proposti verranno trattati evidenziando anche le caratteristiche della tipologia testuale e del genere (se si tratta di testi narrativi) oltre al contenuto.

Si lavorerà sulle competenze previste per il IV biennio per Italiano come disciplina (con particolare riferimento alle competenze 1,2,3) sia utilizzando questi materiali sia altri, slegati dalla programmazione interdisciplinare e scelti anche nel rispetto delle decisioni collegiali maturate in sede di Dipartimento, dei desideri e dei bisogni degli alunni. Per questo motivo l'elenco presentato in tabella è da considerarsi *in fieri*.

¹ Redatti a partire dalle "Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle istituzioni scolastiche", TN, 2012.

² Verranno proposti agli alunni due periodi didattici dedicati all'Educazione alla Cittadinanza e alla Mondialità che copriranno le 33 ore annuali previste dalla normativa: una settimana ("Settimana della Sicurezza") nel I quadrimestre e una nel II quadrimestre (attività legate alle Istituzione presenti sul territorio – il Comune –).

A titolo di promemoria per chi legge, elenco le tipologie testuali su cui si lavorerà:

il testo narrativo (generi: horror, giallo, comico-umoristico);

le tipologie testuali per raccontarsi (i testi espressivi: la descrizione di sé, l'autobiografia, la lettera personale, il diario);

il testo espositivo (testi di studio, quotidiani e riviste specializzate);

il testo argomentativo;

il testo descrittivo;

testi da altri testi: commento, riassunto, parafrasi del testo poetico (in particolare della letteratura poetica tra Duecento e Settecento).

Sono calendarizzate per tutto l'anno scolastico due ore di codocenza tra la scrivente e la docente di Arte e Immagine, Anna Baroldi.

STORIA CON EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	GEOGRAFIA	ITALIANO
Le autonomie comunali e l'Impero. Il Trecento. L'Europa dei re. L'Italia degli Stati regionali. (Settembre/ottobre)	Strumenti della geografia (ripasso). Europa : morfologia, idrografia, clima (ripasso) Stato e nazione.	Branzi tratti da: Ugo Fabietti, Vincenzo Matera, <i>Memoria e identità. Simboli e strategie del ricordo.</i>
Le grandi esplorazioni. La conquista del nuovo mondo. (Ottobre/Novembre)	L'Unione europea (storia, istituzioni, politiche, scelte economiche).	Testi rigidi e non rigidi: trattati istitutivi dell'Unione europea.
Umanesimo e Rinascimento. (Novembre)	DeAWing. Gli Stati della regione iberica.	Laboratorio sulle fonti "La visione dei vinti" (A. Brusa, <i>L'officina della storia</i>) con produzione scritta finale. Il diario di viaggio (raccordo con il diario di

		Pigafetta).
Riforma protestante e Controriforma. (Novembre-dicembre)	Gli Stati della regione germanica.	Costruzione dell'identità nazionale attraverso la lingua (estratto da G. De Vergottini, <i>La lingua come fattore identitario</i> , AIC – Associazione Italiana Costituzionalisti. [Si ipotizza un collegamento con l'importanza della traduzione della Bibbia di Martin Lutero per la lingua tedesca].
Regni e imperi nell'Europa del Cinquecento. (Gennaio)	I Paesi della regione balcanica. Imperi multietnici.	www.balcanicaucaso.org/Dossier/Mi-grazioni-la-rota-balcanica
Modelli di governo, modelli di pensiero. (Febbraio)	I Paesi della regione britannica (CLIL).	La Costituzione della Repubblica italiana (testo regolativo).
La prima rivoluzione industriale. Approfondimenti ipotizzabili: industria del cotone (famiglia Crespi + viaggio d'istruzione a Crespi d'Adda); manifattura e artigianato sul territorio (manifatture e masere); risaie padane (laboratorio a Isola della Scala) (Marzo)	I Paesi scandinavi (CLIL). Le fonti di energia verdi. Il <i>global warming</i> e le sue conseguenze.	La legislazione sul lavoro delle donne e su quello minorile in Italia (<i>focus</i> sul testo rigido): art. 37 della Costituzione.
L'Illuminismo. La rivoluzione francese. (Aprile)	La regione francese.	Brani tratti dalle opere degli illuministi francesi. Cesare Beccaria, <i>Dei delitti e delle pene</i> (estratti).

La nascita degli Stati Uniti d'America. (Maggio)	I Paesi del Mediterraneo orientale.	La Costituzione degli U.S.A.
L'Europa napoleonica. (Giugno)	La regione russa.	Tolstoj, <i>Guerra e pace</i> (estratti).

I contenuti e le abilità sui quali lavorare per raggiungere la quarta competenza sono quelli previsti dai Piani di Studio dell'IC di Brentonico; oltre allo strumento citato nel paragrafo dedicato ai testi in adozione, proporrò analisi testuali adeguate su materiali letterari autentici.

Strumenti.

I testi di riferimento sono quelli adottati dall'Istituto. La scelta del materiale potrà variare e potrà essere integrata con un testo di narrativa scelto tenendo conto delle preferenze dei ragazzi. Si proporranno inoltre letture e analisi di articoli di giornale, riviste specializzate cartacee e online (*Internazionale Kids, Limes, National Geographic, Mundus*), materiale multimediale (video National Geographic/Zanichelli; collana *La grande storia dell'uomo*), materiale informativo di diverse istituzioni (musei, biblioteche, ecc.), lezioni e laboratori tenuti nei luoghi dedicati (se possibile), strumenti informatici (Gapminder, DeaWing) ecc. Si **ipotizzano** visite cadenzate alla biblioteca comunale di Brentonico.

Testi in adozione.

A. Pellizzi, V. Novembri, *Come noi. Letture per la vita*, Vol. 2, Mondadori Education;

G. Balestra, T. Tiziano, G. Borghesio, L. Menzio, *Grammalibro*, Petrini.

Per la quarta competenza di Italiano come disciplina mi riservo di utilizzare inoltre i seguenti testi: M. L. Altieri Biagi, 1988, *L'Italiano dai testi*, Mursia; M. G. Lo Duca, 2014, *Esperimenti grammaticali. Riflessioni e proposte sull'insegnamento della grammatica dell'italiano*, Carocci editore, Roma; P. D'Achille, 2003, *L'italiano contemporaneo*, il Mulino, Bologna; E. Lombardi Vallauri, 2012, *Parlare l'italiano. Come usare meglio la nostra lingua*, il Mulino, Bologna; D. Corno, 2012, *Scrivere e comunicare. La scrittura il lingua italiana in teoria e in pratica*, B. Mondadori, Milano.

S. Paolucci, G. Signorini, I. Marisaldi, 2017, *Di tempo in tempo, vol. 2 – L'Età moderna*, Zanichelli, Bologna;

L. Martini, E. Pesatori, R. Valentino, *Chiaro a tutti, Geografia - vol. 2, Europa – Gli Stati*, Lattes.

Metodologia.

- lezioni frontali e dialogate, con assegnazione di domande che permettano di ricostruire la lezione e di riflettere sui contenuti proposti;
- interventi preparati dagli alunni su argomenti programmati;
- ascolto, lettura silenziosa, lettura a voce alta dei testi, individuazione delle caratteristiche del testo considerato: il riconoscimento degli elementi propri delle diverse tipologie testuali avverrà utilizzando il più possibile il metodo deduttivo. Partendo dai brani gli alunni saranno guidati ad estrapolare gli elementi costitutivi e caratterizzanti e ad organizzarne una sintesi. L'antologia in adozione e il testo di linguistica potranno servire per controllare/integrare le informazioni;
- decodifica del testo: individuazione del lessico poco noto e ricerca sul vocabolario;
- presentazione di modelli e strategie per l'acquisizione o il consolidamento di un valido e personale metodo di lavoro;
- organizzazione di lavori di gruppo, se possibile (cfr. anche il par. "Obiettivi meta cognitivi") per l'esecuzione di consegne e di percorso in forma di laboratorio (compiti di realtà, scrittura finalizzata);
- controllo del lavoro svolto dagli alunni sia in classe che a casa;
- correzioni collettive dei compiti eseguiti;
- discussioni, confronto di idee rispettando le regole della conversazione.

Obiettivi meta cognitivi.

Nel proporre le attività didattiche porrò un'attenzione particolare affinché gli alunni assumano sempre più comportamenti responsabili nei confronti della loro crescita personale e sociale. Ciò significa approfondire le conoscenze del proprio carattere in rapporto a capacità, abilità, limiti, attitudini per maturare una consapevolezza di sé, per strutturarsi nel rispetto dell'identità altrui, per interagire in termini di reciprocità con i pari e di confronto con gli adulti.

In concreto, e laddove possibile, gli alunni dovranno impegnarsi in compiti di apprendimento cooperativo in cui gli obiettivi comuni siano raggiunti attraverso un'interdipendenza positiva. Agli alunni sarà insegnato in concreto come migliorare le proprie competenze sociali, di

comunicazione e di studio affinché esse siano una risorsa ed uno stimolo per la maturazione e l'apprendimento del singolo e del gruppo, per migliorare il clima di classe e per perseguire gli obiettivi di competenza europea (in particolare i punti 5 e 6). Gli obiettivi di competenza trasversali verranno perseguiti proponendo riflessioni e lavori volti ad implementare la percezione dell'empatia come valore imprescindibile nella costruzione della propria identità personale e di un rapporto equilibrato con l'altro da sé e con l'ambiente. Gli alunni saranno dunque valutati anche sulle competenze trasversali di socialità e di relazione.

La riflessione meta cognitiva farà da supporto necessario anche alle attività prettamente didattiche: si focalizzerà l'attenzione sulla ricostruzione dei processi (sia personali/individuali, sia procedurali – soprattutto in un'ottica di autocorrezione) che hanno condotto ad un certo risultato.³

È stato programmato un percorso specifico per le classi seconde all'interno del **Progetto Orientamento** dell'IC di Brentonico che prevede tre interventi di massimo Ravasi e Sara Marchiori (formatori "Orientare oggi – Professionisti dell'orientamento"):

- "Primo approccio all'embraining";
- "I tre cervelli e la comunicazione";
- "Armonizzazione dei tre cervelli".

Valutazione.

La valutazione terrà conto del Regolamento provinciale sulla Valutazione e delle finalità condivise dal Collegio dei Docenti dell'IC di Brentonico elencate di seguito:

- svolgere una funzione regolativa dei processi di insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti;
- promuovere l'autovalutazione dello studente;
- accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento.

Pertanto, affinché la valutazione sia formativa (e in accordo con gli obiettivi formativi condivisi per la classe), è fondamentale: per gli alunni...

- conoscere gli obiettivi da raggiungere;
- prendere consapevolezza di conoscenze e abilità raggiunte ed eventuali carenze su cui lavorare;
- avere consapevolezza delle procedure e delle strategie da applicare per migliorarsi ma anche di quelle impiegate per raggiungere l'obiettivo che ci si era prefissati;

³ Competenza chiave n°5 del Quadro di riferimento europeo per l'apprendimento permanente: *Imparare ad imparare*. Competenza chiave n°6: *Competenze sociali e civiche*.

- sapere chiedere un aiuto mirato;
per gli insegnanti...
- valutare sia il prodotto che il processo;
 - creare strumenti che rendano trasparenti gli obiettivi che si intendono raggiungere nella programmazione delle unità di lavoro e i criteri di valutazione per la valutazione sia dei prodotti che dei processi;
 - realizzare materiali di autovalutazione e di meta cognizione anche personalizzati coerenti con i criteri utilizzati per la valutazione.

A tali fini avrò cura di predisporre durante l'anno scolastico momenti valutativi formativi e sommativi atti a rendere possibili un monitoraggio e una valutazione continui del processo di apprendimento/insegnamento su tutte le competenze previste dai Piani di Studio Provinciali le discipline oggetto del presente Piano di Lavoro. Tale numero è fissato dal collegio dei docenti in misura minima sulla base del monte ore disciplinare, vale a dire almeno tre prove scritte per quadrimestre per Italiano, due (orali o scritte) per Storia con Educazione alla Cittadinanza e due (orali o scritte) a quadrimestre per Geografia.

Le valutazioni *in itinere* saranno comunicate a casa tramite il registro elettronico e saranno espressa nella forma dei seguenti giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

La tipologia delle verifiche formative/sommative per la comprensione di testi e per la riflessione linguistica potrà variare a seconda della contingenza. In generale, proporrò domande chiuse (scelta multipla/vero-falso) e/o aperte; per la terza competenza verrà richiesto agli alunni di produrre elaborati scritti individualmente per verificare l'abilità di creare testi per raccontarsi.

Brentonico, 30 ottobre 2023

Prof.ssa Chiara Silli

